

Marco De Nicolò insegna Storia contemporanea e Storia dei partiti politici presso l'Università degli Studi di Cassino.

Micaela Latini insegna Estetica e Culture di lingua tedesca presso l'Università dell'Insubria (Varese-Como).

Fausto Pellecchia ha insegnato Ermeneutica filosofica e Teoria dei linguaggi presso l'Università degli Studi di Cassino.

“E ancora nessuna chiarezza. Sebbene mi trovi evidentemente davanti alla soluzione delle domande più profonde, tanto da urtarla quasi col naso!!! Il mio spirito ora è semplicemente cieco a queste cose! Sento di essere DAVANTI alla porta della soluzione, ma non riesco a vedere sufficientemente chiaro da poterla aprire.”

Ludwig Wittgenstein, *Diari segreti*, 16.11.'14

SAGGI

I campi di internamento durante la Grande guerra, il caso di Caira e l'esperienza di Ludwig Wittgenstein
di Marco De Nicolò

Oltre la linea del fuoco. Ludwig Wittgenstein e la Prima guerra mondiale
di Micaela Latini

La metafora della gabbia e la gabbia della metafora. La prigionia come esperienza etica
di Fausto Pellecchia

“Il momento migliore per lavorare, ora, è mentre pelo le patate”. Wittgenstein, la guerra e la filosofia
di Luigi Perissinotto

Wittgenstein, la guerra e la cura Hadgi-Murat
di Sara Fortuna

Wittgenstein, la guerra e il rispetto di sé
di Silvana Borutti

Dire e mostrare in Wittgenstein, dal *Tractatus* a *Della certezza*
di Massimo De Carolis

Il campo di internamento di Cassino-Caira e Ludwig Wittgenstein
di Gaetano de Angelis Curtis

Mimesis Edizioni
Voci fuori campo
www.mimesisedizioni.it

XX,00 euro

ISBN 978-88-5754-XXX-X

MARCO DE NICOLÒ - MICAELA LATINI - FAUSTO PELLECCCHIA (A CURA DI) LUDWIG WITTGENSTEIN E LA GRANDE GUERRA

MIMESIS

LUDWIG WITTGENSTEIN E LA GRANDE GUERRA

A CURA DI MARCO DE NICOLÒ,
MICAELA LATINI E FAUSTO PELLECCCHIA



MIMESIS / VOCI FUORI CAMPO

La prigionia di Ludwig Wittgenstein (1889-1951) a Cassino - catturato il 3 novembre 1918 e giunto nel campo di internamento di Caira nel gennaio 1919 - è stato lo spunto per ripensare le condizioni dei prigionieri di guerra durante il primo conflitto mondiale, ma soprattutto per rileggere quelle pagine che il filosofo austriaco portava con sé, ancora in forma di bozze e di appunti, nel suo zainetto personale e che sarebbero divenute il testo di un libro famoso in tutto il mondo: il *Tractatus logico-philosophicus* (pubblicato nel 1921). Nel presente volume storici, germanisti e filosofi non solo ricostruiscono la vita di Wittgenstein durante il periodo della prigionia, ma colgono l'occasione per rivisitare un pensiero complesso, che indaga sul senso, sui limiti e sulle potenzialità del linguaggio e dell'esperienza in genere.